DALLE REGIONI

Covid in Campania, De Luca: “Positivi in aumento. Attendiamo ridistribuzione dei vaccini. Scuola? Priorità tutelare la vita e la salute dei nostri figli”

di **Maria Elena Borriello** · 5 febbraio 2021, 18:00

“Stiamo assistendo ad una ripresa forte di contagi”.

Queste le prime parole del governatore **De Luca** in riferimento al quadro **Covid** in **Campania**.

“La **Regione Campania** è stata una delle regioni che ha goduto per settimane della collocazione nella **zona gialla**, che consente di avere flessibilità, aperture, vita sociale e altro. Tuttavia in un Paese come l’Italia, nel quale la zona gialla si accompagna a controlli zero, era inevitabile e prevedibile che si arrivasse ad una **ripresa di contagio** anche forte. Da una settimana stiamo registrando un tasso di positivi estremamente pesante. Siamo sui 1500 nuovi positivi al giorno, siamo su un tasso del 10%”.

Per quanto riguarda la questione **vaccini**.

“Noi abbiamo ricevuto 50mila vaccini in meno in base alla popolazione campana. Nella prima fase la distribuzione era diretta ad immunizzare il personale sanitario e delle Rsa. Nella prima fase la distribuzione è stata già profondamente squilibrata. Noi abbiamo chiesto che la distribuzione dei vaccini fosse in base al numero della popolazione. Quindi attendiamo di recuperare queste 50mila dosi di vaccino perse. Adesso si apre la seconda fase che riguarda gli ultra 80enni. Ci viene detto che abbiamo meno anziani, che abbiamo la popolazione più giovane, e bisogna privilegiare nella distribuzione del vaccino le altre Regioni. Va bene, io sono per il rispetto di criteri oggettivi. Alla fine il criterio che deve essere rispettato è un vaccino per ogni cittadino. Attendiamo di recuperare i vaccini non pervenuti nella prima fase, poi recuperiamo quelli che non abbiamo ottenuto per gli ultra 80enni”.

E sul **rallentamento delle consegne dei vaccini** commenta: “Abbiamo avuto un rallentamento pesante. Per febbraio avremo 277mila dosi tra Pfizer e Moderna e 104mila dosi di AstraZeneca. Dividiamoli per due, perché bisogna fare doppia somministrazione per rendere efficace la vaccinazione. Dunque noi avremo circa 180mila persone vaccinate tra metà febbraio e metà marzo. Questi sono i numeri. In Campania, in 10 mesi, 1 milione e 80mila persone vaccinate. Per arrivare a 4 milioni e 600mila impiegheremo non solo il 2022 ma anche una parte del 2023. Questo ci dicono i numeri”.

Purtroppo, “abbiamo ancora 500 morti al giorno. Non voglio forzare i toni ma sappiate che c’è un problema grande e vero con cui fare i conti. Attendiamo che ci sia un incremento nelle forniture di vaccini. Speriamo che entri in campo un altro vaccino, se quest’estate ci sarà Jhonson&Jhonson diventa tutto più semplice. Ma ad oggi questa è una speranza”.

Poi **De Luca** affronta l’argomento **scuola**, che in questi giorni ha destato molte perplessità e scontri.

“Avevo dato la scorsa settimana alcune raccomandazioni. Non avevo firmato nessuna ordinanza solo segnalato dei problemi raccogliendo le preoccupazioni della stragrande maggioranza di mamme, papà e docenti. Noi siamo andati avanti in queste settimane avendo una pressione da parte del Ministro della Pubblica Istruzione che io considero il peggiore Ministro dell’Istruzione che abbia mai avuto l’Italia da Francesco De Santis in poi. Il ministero ha esercitato delle pressioni sui dirigenti scolastici, sul mondo della scuola per far aprire a prescindere da tutto”.

“Io vorrei parlarvi da padre di famiglia. Non so quale linguaggio possa essere più appropriato per affrontare il tema della scuola. Ma volete che non sappiamo anche noi quanto sia delicato non avere la frequenza scolastica normale? Quanti problemi si determinano? Ma vorrei anche che partissimo da una condizione: la priorità assoluta è tutelare la vita e la salute dei nostri figli. Credo che almeno su questo dovremmo essere tutti d’accordo. Poi ci sarà sempre qualcuno che farà il ricorso, che griderà che vuole aprire tutto a prescindere dall’epidemia. lo mi permetto di parlare da padre ai padri e alle madri”.

Di seguito, “vi elenco **i dati che abbiamo registrato dal 25 gennaio al 4 febbraio**, cioè in dieci giorni di apertura. L’Unità di crisi regionale si riunisce tra qualche ora e ci darà il proprio orientamento, così nelle prossime ore prenderemo decisioni”.

Questi i contagi registrati nelle scuole: “Nella fascia di età 0-5 anni abbiamo 573 casi positivi; fascia 6-10 sono 617 i casi positivi; fascia 11-13 abbiamo 351 positivi; fascia 14-19 sono 739 i casi positivi. Complessivamente **in dieci giorni sono 2280 nuovi positivi**. Parlo del mondo della scuola,

docenti, non docenti, ragazzi e bambini".

"Nella Asl di Napoli ci dicono che solo negli ultimi 3 giorni si sono avuti i seguenti casi fra studenti: infanzia e elementari 16 studenti, cioè 277 contatti stretti scolastici e 51 familiari; medie 20 positivi, 184 contatti stretti scolastici e 59 familiari; superiori 18 studenti, 45 contatti stretti familiari. Oltre ai contatti positivi l'Asl individua i contatti stretti che sono mediamente quelli scolastici e familiari, quindi sono numeri che richiedono un lavoro enorme per ogni contagio".

"Negli ultimi 15 giorni abbiamo registrato a Napoli per infanzia ed elementari un incremento del 30% di positivi. Negli ultimi 30 giorni +60% di contagi. Questi sono i dati. Siamo obbligati a ragionare e prendere decisioni da padri di famiglia e educatori. Vedremo quello che valuterà oggi l'Unità di Crisi Regionale. È evidente che questa situazione non la possiamo reggere", conclude il governatore.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/02/05/covid-in-campania-de-luca-positivi-in-aumento-attendiamo-ridistribuzione-dei-vaccini-scuola-priorita-tutelare-la-vita-e-la-salute-dei-nostri-figli/

© 2026 Istituzioni24